



Bando di selezione per l'assegnazione di contributi nell'ambito della Azione Chiave 1 (KA1) del Programma Erasmus+ denominata "Mobilità individuale per l'apprendimento".

Mobilità docenti per n. 54 visite di insegnamento e n. 19 visite di monitoraggio – a. a. 2018/2019

Art. 1 – Presentazione

Nell'ambito dell'Azione Chiave 1 denominata "Mobilità individuale per apprendimento" del Programma Erasmus+, l'Università del Salento intende offrire ai docenti l'opportunità di svolgere periodi di insegnamento e di monitoraggio all'estero, con una sovvenzione dell'Unione Europea, presso Università europee titolari di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE)¹. Con riferimento alle visite per insegnamento, a partire da quest'anno accademico, l'Università del Salento intende offrire altresì la possibilità di svolgere periodi di mobilità combinata teaching e training in "pedagogical and/or curriculum design skills out of all Erasmus+ higher education staff mobility activities", al fine di fornire ai beneficiari un sostegno per sviluppare competenze pedagogiche e competenze nell'elaborazione dei piani di studio in linea con la nuova agenda della UE per l'istruzione superiore – che individua, tra le priorità, l'offerta di piani di studio di buona qualità, tramite docenti qualificati in modo da garantire una didattica efficace – e nell'ottica di internazionalizzazione della didattica d'Ateneo.

Art. 2 – Destinatari

Possono partecipare al presente bando:

- I professori di prima fascia;
- I professori di seconda fascia,
- I ricercatori di ruolo;
- I ricercatori a tempo determinato

che siano in servizio (anche a tempo determinato) presso l'Università del Salento nell'a.a. 2018/2019 e siano attivi sul piano della ricerca con almeno 2 prodotti di ricerca negli ultimi 4 anni precedenti il bando (es. accesso al bando 2018/2019 almeno 2 prodotti di ricerca nel quadriennio 2014-2017). I Ricercatori a Tempo determinato devono dimostrare la pubblicazione di almeno un prodotto di ricerca fino alla data di pubblicazione del bando.

I candidati non devono beneficiare, nello stesso periodo, di un contributo comunitario previsto da altri programmi o azioni finanziati dall'Unione Europea.

Art. 3 – Periodo di mobilità

Insegnamento

Le attività in mobilità devono essere realizzate per un minimo di 2 giorni consecutivi (escluso il viaggio) ed un massimo di 2 mesi, entro e non oltre il **30 settembre 2019**.

Il periodo di mobilità per docenza deve essere effettuato presso una Università con cui sia attivo un accordo interistituzionale² nell'area disciplinare di riferimento del docente e deve prevedere almeno 8 ore di insegnamento alla settimana (o per ogni soggiorno più breve di una settimana). Se la mobilità dura più di una settimana il numero minimo di ore d'insegnamento per la settimana incompleta deve essere proporzionale alla durata di quella settimana, come da tabella di cui all'allegato n. 1 al bando (all.1).

¹ L'Università del Salento, con nota assunta al protocollo generale di Ateneo n. 476 in data 08/01/2014 dell'EACEA presso la Commissione Europea, ha ricevuto l'assegnazione dell'Erasmus Charter for Higher Education N°28996-LA-1-2014-1-IT-E4AKA1-ECHE attraverso cui l'Ateneo è accreditato ad implementare tutte le attività previste nel nuovo programma Erasmus+ e a richiederne i finanziamenti di supporto per il periodo dal 2014 al 2020;

² L'elenco accordi bilaterali validi per il Teaching Staff è pubblicato nella pagina dell' Ufficio Relazioni Internazionali, nell'apposita sezione mobilità docenti.

E' altresì possibile effettuare un periodo di mobilità combinata for "teaching and training in pedagogical and/or curriculum design skills out of all Erasmus+ higher education staff mobility activities". In tal caso, il numero di ore di docenza può essere ridotto a 4 (a settimana o per ogni soggiorno più breve di una settimana), sempre che nelle restanti 4 ore si svolgano attività di training.

Monitoraggio

Le visite di monitoraggio non potranno superare il numero massimo di 5 giorni compresi i giorni di viaggio.

Indicazioni generali

Nel corso della visita di monitoraggio o di insegnamento (pura o combinata) il docente è incoraggiato a tenere nell'Ateneo ospite una presentazione del nostro Ateneo, realizzata e aggiornata a cura della Delegata all'Internazionalizzazione e del Gruppo di Lavoro sull'Internazionalizzazione.

Art. 4 – Contributo, modalità di rimborso spese ed adempimenti al rientro

Il contributo totale a disposizione per le visite di insegnamento per l'anno accademico 2018/2019 è pari all'importo di € 70.200,00.

Il contributo totale a disposizione per le visite di monitoraggio per l'anno 2018/2019 è pari ad € 22.800,00 erogati dall'UE sui fondi OS.

Il contributo che sarà assegnato ai selezionati è da ritenersi esclusivamente un aiuto destinato a coprire le spese di viaggio e di soggiorno nel Paese ospitante, erogato seguendo il regime analitico a "piè di lista" sulla base dei costi documentati, nei limiti dei massimali riportati nei capoversi successivi e previsti, nel rispetto della Guida Erasmus+, dall'Autorità Nazionale d'intesa con l'Agenzia Nazionale Erasmus+/INDIRE, nonchè tenendo conto che il contributo massimo consentito per l'intera mobilità è di € 1300,00 per le visite di insegnamento e di € 1200,00 per le visite di monitoraggio (Es. per una mobilità in una città spagnola distante 1600 km, il tetto massimo per il viaggio è pari a € 275, il tetto massimo per il supporto individuale giornaliero è pari a € 128: se la mobilità è di 7 giorni, l'importo massimo raggiungibile è pari ad € 1171; se la mobilità è di 9 giorni, l'importo massimo raggiungibile non è pari ad €1427, bensì ad € 1300 per l'insegnamento e € 1200 per il monitoraggio).

Il contributo giornaliero massimo per il supporto individuale (vitto, alloggio, trasporti urbani, eventuale assicurazione del viaggio) è pari all'importo calcolato in base al costo della vita del Paese di destinazione e riportato nella seguente tabella:

		Diaria giornaliera ammissibile fino al 14° giorno	Diaria giornaliera ammissibile dal 15° al 60° giorno
GRUPPO A	Denmark, Finland, Iceland, Ireland, Luxembourg, Sweden, United Kingdom, Lichtenstein, Norway	€ 144,00	€ 101,00
GRUPPO B	Austria, Belgium, Germany, France, Italy, Greece, Spain, Cyprus, Netherlands, Malta, Portugal	€ 128,00	€ 90,00
GRUPPO C	Bulgaria, Croatia, Czech Republic, Estonia, Latvia, Lithuania, Hungary, Poland, Romania, Slovakia, Slovenia, Former Yugoslav Republic of Macedonia, Turkey	€ 112,00	€ 78,00

Il contributo per il viaggio (EU travel cost- documentato biglietti di viaggio/ carte d'imbarco) è calcolato sulla base di scale di costi unitari per fasce di distanze e fino all'importo massimo riportato nella seguente tabella. Si precisa che l'importo massimo viene inteso a copertura delle spese di viaggio sia verso che dal luogo di destinazione³:

KM	€
10-99 km	€ 20,00
100-499 km	€ 180,00
500-1999 km	€ 275,00
2000-2999 km	€ 360,00
3000-3999 km	€ 530,00
4000-7999 km	€ 820,00
8000 km o più	€ 1500,00

La distanza sarà verificata utilizzando esclusivamente lo strumento di calcolo fornito dalla CE e disponibile al seguente indirizzo web:

http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm

Il contributo non potrà essere utilizzato per coprire costi già rimborsati con altri fondi.

Ai fini del rimborso delle spese sostenute, al rientro in sede (entro e non oltre 20 giorni successivi alla fine del periodo di mobilità), il docente dovrà presentare all'Ufficio Relazioni Internazionali, in originale, la documentazione di spesa relativa al viaggio ed al soggiorno, previa trasmissione della stessa all'indirizzo protocollo@unisalento.it ai fini della relativa protocollazione unitamente al file di riepilogo spese in formato excel .

Il contributo verrà erogato per l'80% prima dell'inizio del periodo di mobilità, il restante 20% al termine della mobilità.

Entro 5 giorni dall'invito a procedere alla sua compilazione, il docente dovrà trasmettere il Rapporto Narrativo (EU SURVEY) debitamente compilato, in difetto potrà essere tenuto ad un rimborso totale o parziale del contributo ricevuto.

Precisazioni sul contributo per viaggio

Sono considerati ai fini del calcolo del supporto individuale anche la giornata di viaggio immediatamente precedente l'inizio dell'attività di docenza/monitoraggio all'estero e la giornata immediatamente successiva al giorno in cui tale attività si conclude.

Attenzione:

- le date di andata e ritorno devono coincidere con quelle per le quali è stata autorizzata la visita di insegnamento/monitoraggio;
- le spese di viaggio devono essere giustificate con gli originali dei documenti con l'unica eccezione dei biglietti elettronici. In caso di utilizzo di aereo dovranno essere presentate anche le carte di imbarco. In caso di viaggio in auto (previa apposita autorizzazione all'utilizzo del mezzo proprio) dovranno essere consegnate le

ricevute di rifornimento carburante ed i pedaggi autostradali (in tal caso sarà rimborsato l'importo corrispettivo al biglietto aereo o treno sulla medesima tratta prodotto dal docente, sempre entro i limiti previsti per il contributo viaggio);

- il biglietto dovrà indicare il costo del viaggio, le date e, ove previsto, il nome del fruitore. In caso contrario dovrà essere richiesta all'agenzia di viaggio una ricevuta fiscale/fattura del costo sostenuto contenente i dati richiesti.

Se il costo del viaggio è inferiore a quanto previsto dalla tabella suindicata, la somma eccedente sarà utilizzata per coprire eventuali spese eccedenti il contributo individuale.

Eccetto quanto specificato all'Articolo 2, ultimo comma, il contributo finanziario ricevuto dal Beneficiario è compatibile con qualunque altra forma di finanziamento.

A valle della visita di mobilità, il docente che ha usufruito di fondi di mobilità relazionerà sugli esiti della visita, indicando benefici e ricadute per l'Università del Salento mediante la compilazione dell'apposito questionario (Allegato E alla delibera del CdA n. 51/2016).

Art. 5 – Procedure di candidatura

I docenti interessati a svolgere un periodo di attività didattica all'estero o un periodo di monitoraggio, o che abbiano effettuato nell'a.a. 2018/2019 una mobilità regolarmente autorizzata ed in linea con le indicazioni di cui al precedente art. 3, dovranno presentare la domanda di partecipazione entro **e non oltre il 30° giorno** dalla data di pubblicazione del bando sul sito istituzionale **www.unisalento.it** nella sezione **"albo on-line"**. Il bando è consultabile anche nella sezione 'Bandi e concorsi' del sito istituzionale.

La domanda di partecipazione al concorso verrà compilata esclusivamente online, collegandosi al seguente sito: <https://www.unisalento.it/web/guest/modulionline> e dovrà essere presentata unitamente alla seguente documentazione:

- 1- per la visita di insegnamento, Mobility Agreement, compilato in ogni suo campo – dopo aver sentito il responsabile dell'accordo presso l'Università del Salento – , approvato dall'Università di accoglienza e sottoscritto dal candidato, come da format allegato al bando (all. 2);
- 2- per la visita di monitoraggio, la scheda descrittiva della attività da svolgere, come da format allegato al bando (all. 3);
- 3- documento di identità in corso di validità.

Le domande pervenute oltre la data di scadenza o incomplete non saranno prese in considerazione.

Art. 6 – Procedure di valutazione e graduatoria

La valutazione di merito delle candidature verrà effettuata da una Commissione, nominata dal Magnifico Rettore e composta da tre docenti tra i professori ordinari ed associati "attivi" sul piano della ricerca, che non abbiano presentato la domanda di candidatura per il presente bando e siano afferenti alle tre diverse aree (Umanistico-Sociale, Economico-Giuridica, Tecnico Scientifica).

La Commissione, in linea con gli obiettivi espressi nella Guida al Programma Erasmus+ e quanto approvato dal Senato Accademico con delibera 43/2016 e dal Consiglio di Amministrazione con delibera 51/2016, valuterà le candidature per le visite di insegnamento nel rispetto dei seguenti criteri:

- la visibilità internazionale attestata da pubblicazioni e progetti in collaborazione con partner accademici e di ricerca stranieri, la partecipazione a Board di associazioni internazionali, l'attestazione di Visiting presso Atenei e enti di ricerca esteri, la partecipazione a comitati scientifici di riviste e/o collane internazionali o altre attività attestanti la collocazione internazionale del docente (peso = 0.5);
- il progetto riportato nel Mobility Agreement in termini di innovatività della proposta e ricadute sul corso di studio di appartenenza (peso =0.4);
- la condizione di non aver usufruito dei fondi Erasmus nei 3 anni precedenti (peso=0.1).

Un punteggio aggiuntivo di 0,5 sarà assegnato al candidato che intenda svolgere una mobilità combinata teaching e training (*prima opzione*).

A parità di punteggio, sarà data priorità secondo i criteri di graduazione che seguono:

- condizione in regime di tempo pieno;
- visita finalizzata anche all'attivazione di corsi di studio internazionali in collaborazione con Atenei stranieri, coerenti con le attività formative del corso di laurea o del CdS di appartenenza. In quest'ultimo caso, sempre che non si sia usufruito dei fondi destinati alla mobilità per più di due volte nei 4 anni precedenti.

Per la mobilità finalizzata al monitoraggio, la Commissione effettuerà la selezione valutando le candidature nel rispetto dei seguenti criteri:

- la visibilità internazionale attestata da pubblicazioni e progetti in collaborazione con partner accademici e di ricerca stranieri, la partecipazione a Board di associazioni internazionali, l'attestazione di Visiting presso Atenei e enti di ricerca esteri, la partecipazione a comitati scientifici di riviste e/o collane internazionali o altre attività attestanti la collocazione internazionale del docente (peso = 0.5);
- la condizione di non aver usufruito dei fondi Erasmus nei 3 anni precedenti (peso=0.1).

A parità di punteggio, sarà data priorità secondo i criteri di graduazione che seguono:

- condizione in regime di tempo pieno;
- visita finalizzata all'apertura di nuove convenzioni per l'attivazione di corsi di studio internazionali in collaborazione con Atenei stranieri, coerenti con le attività formative del corso di laurea o del CdS di appartenenza. In quest'ultimo caso, sempre che non si sia usufruito dei fondi destinati alla mobilità per più di due volte nei 4 anni precedenti.

Per entrambe le tipologie di visite, in caso di ulteriore parità, sarà data preferenza considerando il tempo trascorso dall'ultima visita (risulterà assegnatario chi non ha usufruito del contributo da più tempo).

La Commissione formulerà due graduatorie (una per visita di insegnamento ed una per attività di monitoraggio) per ogni Dipartimento.

I contributi saranno assegnati come segue:

- 6 borse per visite di insegnamento per ciascun Dipartimento a partire dal primo in graduatoria, le restanti 6 borse saranno equamente distribuite fra i 6 Dipartimenti per cui sono state presentate più domande per visiting;
- 2 borse per attività di monitoraggio per ciascun Dipartimento e le restanti 3 borse per attività di monitoraggio ai 3 Dipartimenti per cui sono state presentate più domande per borse di monitoraggio finalizzate all'apertura di nuove convenzioni per l'attivazione di corsi di studio internazionali in collaborazione con Atenei stranieri, coerenti con le attività formative del corso di laurea o del CdS di appartenenza.

I docenti risultati idonei saranno tenuti ad accettare la borsa di mobilità entro 7 gg dalla pubblicazione della graduatoria a pena della decadenza dal beneficio.

L'eventuale rinuncia alla visita dovrà essere comunicata all'Ufficio Relazioni Internazionali entro e non oltre il 15/5/2019 – tramite il servizio helpdesk sul sito dell'Università del Salento, seguendo il percorso Ufficio Relazioni Internazionali/Teaching Staff/Bando ed indicando nell'oggetto "rinuncia" – pena l'inammissibilità della domanda di partecipazione per la mobilità nei due anni successivi.

Se lo stesso docente è vincitore di una visita di monitoraggio e di una di insegnamento per la stessa località o per due località diverse, sarà tenuto a scegliere quale contributo vedersi assegnare, sempre che non residuino contributi tanto da consentire di attingere nuovamente alla graduatoria.

Art. 7 – Normativa di riferimento

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, ed a sua integrazione, si fa riferimento alla normativa comunitaria relativa al Programma Erasmus+, alle disposizioni impartite dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE e all'Accordo Finanziario stipulato dall'Università del Salento con la stessa Agenzia Nazionale per l'a.a. 2018/2019.

Art. 8 – Trattamento dei Dati

I dati personali saranno trattati a norma del Regolamento 45/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio di Europa per la tutela dei singoli, nel rispetto del trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organismi comunitari e della libera circolazione degli stessi, a norma del Regolamento 2016/2017 (c.d. GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ed ai sensi del D.Lg.196/03 ss.mm.ii.

Art. 9 – Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento è l'Avv. Eliana Teresa Gennaro, Capo Ufficio Relazioni Internazionali dell'Università del Salento, referente del procedimento è la Sig.ra Maria Masi.

L'Unità organizzativa incaricata della istruttoria del procedimento è l'Ufficio Relazioni Internazionali - Viale Gallipoli n. 49 -73100 Lecce.

Qualunque informazione potrà essere richiesta esclusivamente tramite il servizio helpdesk sul sito dell'Università del Salento, [seguendo il percorso Ufficio Relazioni Internazionali/Teaching Staff/Bando.](#)

Si informa che, in base all'art. 71 del DPR 445 del 28/12/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Lecce,

F.to

il Rettore